

# Musica



## DISCHI DEL SOLE LA VIOLA DI LIBRALON IN MEMORIA DI BRITTEN

Amava la viola, Benjamin Britten: la suonava e le dedicò diciassette una delle prime composizioni, intitolandola *Elegy*, inzuppata delle malinconie di una pagina di diario. Quando fuggì negli Stati Uniti, al riparo dalla guerra e dalle accuse di omosessualità, portò con sé lo

strumento avuto in dono dal maestro di composizione, Frank Bridge, a sua volta violista. Queste storie intrecciate si leggono in filigrana nel magnifico disco (1 CD Aulicus) che Simone Libralon, leggio dell'Orchestra Sinfonica di Milano, costruisce come un

tassello di monografia, suonando con classe, bravura, carattere sciolto e narrativo. Tra l'altro registrando in prima mondiale la versione delle tre *Suites*, in originale per il violoncello di Rostropovich e trascritte dalla violista giapponese Imai. (C.M.)

### SETTENOTE

a cura di **Angelo Curtolo**

#### Milano

**Blue Note**  
Dal 14 al 18 al Blue Note Ray Gelato & The Giants, la celebre band con i classici dello swing. La programmazione del jazz club prosegue quotidianamente fino all'estate.  
[bluenotemilano.com](http://bluenotemilano.com)

#### Roma

**Gatti e Mendelssohn**  
Dal 9 all'11 al Parco della Musica Orchestra e Coro di S. Cecilia e cantanti nell'Oratorio *Elias* di Mendelssohn, dir. Gatti. [santacecilia.it](http://santacecilia.it)  
**Tous les matins du monde**  
Il 7 all'Aula Magna dell'Università La Sapienza la viola da gamba di Jordi Savall (foto) e il suo gruppo nelle musiche di Lulli, Saint-Colombe, Marais, François Couperin che si ascoltano nel bel film omonimo di Corneau (1991) su Marais, interpretato da Depardieu. La Stagione dell'Istituzione Universitaria dei Concerti prosegue fino al 20 maggio.  
[concertiuc.it](http://concertiuc.it)



**Radames.** Gregory Kunde è Radames nell'«Aida» con la regia di Davide Livermore



## COMBATTERE I DEMONI CON L'ARGILLA DEL CORPO

Ancona/Teatro delle Muse

di **Roberto Giambrone**

**A**vventurarsi nei territori impervi dei miti è sempre pericoloso per un regista o un coreografo: la sintetica trasposizione scenica rischia di appiattire l'argomento in una semplificazione didascalica. Eppure qualcuno ci ha provato con esiti memorabili, come nel caso del *Mahābhārata* di Peter Brook, mentre lo scorso anno è stato il coreografo belga Wim Vandekeybus, non nuovo a esplorazioni di miti e tematiche ancestrali, a cimentarsi nell'impresa di dare forma, con la danza e la performance, al celebre poema sumerico sulla *Discesa di Inanna negli inferi*, composto più di 4mila anni fa. Il risultato del suo complesso lavoro, per il quale ha coinvolto il performer francese Olivier de Sagazan e la compositrice elettroacustica spagnola Charo Calvo, sua ex danzatrice, si intitola *Hands do not touch your precious Me*, oggi riproposto da Marche Teatro nell'ambito di una ricca stagione di danza al Teatro delle Muse, dopo una prima apparizione lo scorso anno a Napoli. L'apporto di De Sagazan, che trasfigura il corpo uma-

## UGOLE DI BELLE SPERANZE DALLA A ALLA ZETA

Cantautori

di **Enzo Gentile**

**D**alla padovana Aba al salentino Zurlo c'è tutta Italia, veleggiando sull'ordine alfabetico per una geografia artistica che più scoscesa e variegata non si può: il tutto contenuto in un librone di 1966 schede e 529 pagine, il cui messaggio-aspirazione sta nel titolo, *Cantautori e cantautrici del nuovo millennio - Il Dizionario*. In copertina non si specifica che siamo nel panorama nazionale, e non compare l'autore, Michele Neri, che, coadiuvato da una ventina di collaboratori, per alcuni anni - cinque dalla genesi dell'idea - si è immerso e avventurato sul terreno minato della schedatura, ammettendo chi fa canzone d'autore dai primi anni Novanta, con inclusa rapida scheda biografica e discografica. Chi avesse la sensazione di un campo ristretto, si ricreda: non lo è. Piuttosto una Babele. La tentazione del completismo sottende un desiderio innato nell'uomo: quello di essere esauriente e convincente, nell'ambizione di poter nutrire efficacemente, con il proprio sapere, il volgo e l'incerta, cui

## CELESTE «AIDA», FRESCA E SPONTANEA

Roma/Teatro dell'Opera. Il direttore Michele Mariotti offre un'interpretazione personale del capolavoro verdiano, in cui trionfa lo spettacolare Kunde...